

In quattro città oltre un quarto della ricchezza È Milano la capitale del conto in banca

È Milano la città nella quale si concentra l'ammontare maggiore di depositi bancari. Seguono Roma, Torino e Napoli. Queste quattro città prese insieme rappresentano oltre un quarto della ricchezza bancaria italiana.

EDUARDO GARBONI

ROMA. Milano, Roma, Torino e Napoli quasi 250.000 miliardi di depositi e oltre un quarto della ricchezza bancaria italiana (879 mila miliardi in tutto) si concentra in queste quattro città.

nel periodo considerato da 922 a 961. Tra gennaio e settembre sono nati sei istituti (tre dei quali in Lombardia) e ne sono stati chiusi tre (due in Abruzzo e uno nel Trentino).

Le famiglie consumatrici

Al primo posto, vista anche la maggiore concentrazione sia di abitanti che di società e sportelli bancari si è confermata Milano con 94.598 miliardi, seguita da Roma con 76.982 miliardi, Torino (40.498) e Napoli (30.559).

Ripresa a due velocità

Il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi spiega che lo scarso coinvolgimento del sistema bancario nella ripresa economica in atto si deve al fatto che quest'ultima procede sempre a due velocità.

Sicilcassa lottizzata La fondazione se la dividono ex Dc e Alleanza Nazionale

Continua a soffrire aria da Prima Repubblica alla Sicilcassa, la banca palermitana più volte finita nel mirino della magistratura. Ora, tanto per intendersi, di quella lottizzazione che da qualche mese a questa parte sembra avere ripreso fiato soprattutto nel Mezzogiorno.

I DEPOSITI BANCARI IN ITALIA

Ecco i depositi bancari, riferiti a settembre 1994 (in miliardi di lire). Tra parentesi le famiglie consumatrici.

Table with 3 columns: Province/Region, Deposits (Miliardi di Lire), Families (Miliardi di Lire). Includes sections for 'Prime dieci provincie', 'REGIONI', and 'Ultime dieci provincie'. Includes a photo of a family.

In Basilicata disoccupati a quota 100 mila

POTENZA Il tetto dei 100 mila disoccupati in Basilicata è molto vicino in tutta la regione. Sono 99.134 infatti i senza lavoro di cui 66.613 in provincia di Potenza e 32.521 nel materano.

I sindacati: «Positiva l'intesa con la Gepi»

ROMA Positivi i commenti dei sindacati all'intesa siglata martedì notte al palazzo Chigi tra Cgil, Cisl, Uil e Gepi in merito ai lavoratori in carico alle società non operative della Gepi all'Inpsar e alla Nova.

I sindacati denunciano lo stato di crisi e incertezza della banca

Bna: 2mila miliardi di sofferenze

ROMA Continuano ad aggravarsi i conti della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Il livello delle sofferenze dell'istituto di credito controllato dal conte Giovanni Auletta Armenise (nella foto) si sarebbe appesantito, nel corso del '94, secondo quanto riferito da fonti sindacali di circa 900 miliardi di lire.



Nell'incontro con la dirigenza della banca svoltosi lunedì 6 febbraio, come ha riferito Tormaco, Auletta non sarebbe andato oltre una generica assicurazione di ricapitalizzazione dell'istituto senza però entrare nel merito dell'operazione.

da parte della proprietà non c'è risposta. Noi siamo pronti ad esaminare qualsiasi ipotesi in grado di garantire i posti di lavoro e rilanciare la banca e non escludiamo nemmeno in linea teorica un'eventuale partecipazione dei dipendenti al capitale della banca.

Lavoro interinale Clemente Mastella presenta il suo disegno di legge «Le garanzie? Ci sono»

ROMA L'ex ministro del Lavoro Clemente Mastella ha presentato un disegno di legge sul «lavoro interinale» noto anche come lavoro in «affitto». La proposta del parlamentare del Ccd si legge nella relazione d'accompagnamento.

Disoccupazione: spendiamo poco e male Per il Cespel meglio Francia, Germania e Gran Bretagna

MILANO L'Italia spende poco e male in difesa dei disoccupati e di chi rientra sotto l'ombrello dei cosiddetti ammortizzatori sociali. È quanto sostiene in estrema sintesi, un ponderoso studio del Cespel, il Centro per lo studio dei problemi dell'economia del lavoro dell'Università Bocconi.

uguale del 3,25%. L'assegno di disoccupazione in Italia è fisso non oltre il milione mezzo per un massimo di 6 mesi mentre in Francia e poi al 40,41 della retribuzione più una quota fissa può durare fino a 60 mesi e decresce col passare del tempo per incentivare il disoccupato a trovare un lavoro.

È morto De Micheli ex presidente Confindustria

ROMA Alighiero De Micheli, 90 anni presidente della Confindustria dal 1956 al 1961, è scomparso alcuni giorni fa. Lo hanno reso noto ad esequie avvenute a familiar Cavalieri del Lavoro, membro permanente della Giunta dell'organizzazione degli imprenditori privati italiani (Io è stato immortratamente dal 1946 al 1995).

Editoria Monti vende «Il Tempo» a Caltagirone

ROMA «Il Tempo» di Roma passa dal gruppo editoriale Monti al gruppo Caltagirone per 81 miliardi. Lo ha annunciato ieri la Poligrafici Editoriale. La cessione dell'intero pacchetto azionario della Società Editrice Romana proprietaria della testata «Il Tempo» ha consentito alla Poligrafici Editoriale di realizzare una notevole plusvalenza che contribuisce ad incrementare le disponibilità economiche e finanziarie del gruppo editoriale.